



Comune di Rovagnate

Provincia di lecco

RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

ADOZIONE

Delibera Consiglio Comunale n° _____ del ___/___/___

APPROVAZIONE

Delibera Consiglio Comunale n° _____ del ___/___/___

OGGETTO

STUDIO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO ai sensi della Legge Regionale 12/05

In attuazione della D.G.R. n° IX/2616 del 30 novembre 2011

Il Tecnico



STUDIO ASSOCIATO
DI INGEGNERIA E GEOLOGIA

Corso Martiri della Liberazione 28 - 23900 - LECCO
tel. fax 0341.360078 e.mail: ingeo@studioingeo.it www.studioingeo.it

dott. Sergio LOCCHI
in collaborazione con:
dott. Domenico SCINETTI
dott. Vittorio BUSCAGLIA

Aggiornamento RELAZIONE ILLUSTRATIVA

DATA

GIUGNO 2013

INDICE

1 – PREMESSA	2
2. AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DI PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE Tav. 7.	3
3. AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DEI VINCOLI Tav. 8	3
4. AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DI SINTESI Tav. 9.....	5
5. AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA Tav. 10 a/b/c/d	5
6. AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DEL DISSESTO CON LEGENDA PAI Tav. 11	6

Allegati fuori testo

Tav. 7 – Carta della pericolosità sismica locale (PSL) - *Aggiornamento*

Tav. 8 – Carta dei vincoli – *Aggiornamento*

Tav. 9 – Carta di sintesi - *Aggiornamento*

Tavv. 10/a/b/c/d – Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano - *Aggiornamento*

Tav. 11 – Carta del dissesto con legenda uniformata al PAI

1 – PREMESSA

Il presente lavoro viene realizzato su incarico dell'Amministrazione Comunale di Rovagnate (Lc), al fine di aggiornare lo Studio Geologico di supporto alla pianificazione territoriale in conformità all' "Aggiornamento dei criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio in attuazione all'art. 57 della L.R. 11/03/2005 n° 12..." approvati con dgr del 30 novembre 2011 n°9/2616 e al nuovo aerofotogrammetrico.

In particolare, l'aggiornamento ha riguardato i seguenti aspetti:

- ✓ aggiornamento della carta della pericolosità sismica locale in base ai nuovi criteri approvati con dgr 30 novembre 2011 n°9/2616 e al nuovo aerofotogrammetrico comunale
- ✓ aggiornamento della carta di sintesi in base ai nuovi criteri approvati con dgr 30 novembre 2011 n°9/2616 e al nuovo aerofotogrammetrico comunale
- ✓ aggiornamento della carta dei vincoli in base ai nuovi criteri approvati con dgr 30 novembre 2011 n°9/2616 e al nuovo aerofotogrammetrico comunale
- ✓ aggiornamento della carta della fattibilità in base ai nuovi criteri approvati con dgr 30 novembre 2011 n°9/2616 e al nuovo aerofotogrammetrico comunale
- ✓ proposta di aggiornamento al quadro del dissesto contenuto dell'elaborato 2 del PAI;
- ✓ aggiornamento norme geologiche di piano
- ✓ il presente studio è stato condotto in conformità col nuovo sistema di riferimento cartografico di Regione Lombardia (UTM32-WGS84).

Per l'inquadramento geologico e idrogeologico, si rimanda alla relazione e alle tavole redatte dallo scrivente già adottate dal comune di Rovagnate.

2. AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DI PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE Tav. 7

La carta di sintesi è stata redatta su tutto il territorio comunale, alla scala 1:5.000.

Nell'ambito del territorio comunale sono stati individuati effetti di sito o di amplificazione sismica locale riconducibili a 2 gruppi distinti:

Effetti: Instabilità

Zona potenzialmente franosa o esposta a rischio di frana (Z1c).

Effetti: Cedimenti

Zone con terreni di fondazione saturi particolarmente scadenti (Z2a).

Effetti: Amplificazione topografica

Scenario di pericolosità sismica locale riconducibile alla presenza di zone di cresta rocciosa (Z3b).

Effetti: Amplificazione litologica

Scenario di pericolosità sismica locale riconducibile alla presenza di zone di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o fluvioglaciali granulari e/o coesivi (Z4a), zone di conoide alluvionale (Z4b) e zone moreniche con presenza di depositi granulari e/o coesivi, compresi le coltri loessiche (Z4c).

3. AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DEI VINCOLI Tav. 8

La carta dei vincoli è stata redatta su tutto il territorio comunale, alla scala 1:5.000. In base alla dgr del 30 novembre 2011 n°9/2616, devono essere rappresentate su questa carta le limitazioni d'uso del territorio derivanti da normative e piani sovraordinati in vigore di contenuto prettamente geologico con particolare riferimento a:

Vincoli derivanti dalla pianificazione di bacino ai sensi della l. 183/89 (cfr. Parte 2 - Raccordo con gli strumenti di pianificazione sovraordinata) ed in particolare:

- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, approvato con d.p.c.m. 24 maggio 2001 (Elaborato n. 8 – Tavole di delimitazione delle Fasce Fluviali);

- Piano Stralcio delle Fasce Fluviali approvato con d.p.c.m. 24 luglio 1998 (in particolare per quanto riguarda la perimetrazione delle fasce fluviali del Fiume Po);
- Quadro del dissesto PAI

Vincoli di polizia idraulica: devono essere riportate le fasce di rispetto individuate nello studio finalizzato all'individuazione del reticolo idrico minore, previo parere positivo da parte della Sede territoriale regionale competente.

Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile: devono essere riportate le aree di tutela assoluta e di rispetto, (comprese le porzioni di aree di salvaguardia relative a pozzi e sorgenti dei comuni limitrofi, qualora ricadano all'interno del territorio del comune in esame), ai sensi del d.lgs. 258/2000, art. 5, comma 4.

Vincoli derivanti dal PTR: devono essere riportati i perimetri delle infrastrutture strategiche di interesse regionale (vasche di laminazione) contenute nella Tabella "Progetti di riferimento per le previsioni di infrastrutture per la difesa del suolo" dell'elaborato SO1 "Obiettivi prioritari di interesse regionale e sovra regionale - Obiettivi prioritari per la difesa del suolo" del Piano Territoriale Regionale.

Geositi: devono essere individuati i beni geologici già soggetti a forme di tutela.

Nell'ambito dello studio per il comune di Rovagnate nella carta dei vincoli sono stati riportati i seguenti elementi a vincolo:

- carta del dissesto con legenda uniformata a quella del PAI
- vincolo di polizia idraulica
- aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile

4. AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DI SINTESI Tav. 9

La carta di sintesi è stata redatta su tutto il territorio comunale, alla scala 1:5.000. La carta di sintesi deve rappresentare le aree omogenee dal punto di vista della pericolosità/vulnerabilità riferita allo specifico fenomeno che la genera. Tale carta è costituita da una serie di poligoni che definiscono porzioni di territorio caratterizzate da pericolosità geologico-geotecnica e vulnerabilità idraulica e idrogeologica omogenee. La sovrapposizione di più ambiti determina dei poligoni misti per pericolosità determinata da più fattori limitanti. Gli ambiti di pericolosità e di vulnerabilità che costituiscono la legenda della carta di sintesi sono tratti da quanto elencato nei “Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio in attuazione all’art. 57 della L.R. 11/03/2005 n° 12” approvati con dgr del 30 novembre 2011 n°9/2616.

5. AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA Tav. 10 a/b/c/d

La carta della fattibilità geologica è stata redatta su tutto il territorio comunale, alla scala 1:2000. La carta di fattibilità geologica viene desunta dalla carta di sintesi e dalla carta dei vincoli (per gli ambiti ricadenti entro le fasce fluviali e le aree in dissesto PAI) attribuendo un valore di classe di fattibilità a ciascun poligono, sulla base della tabella proposta dalla dgr del 30 novembre 2011 n°9/2616. Al mosaico della fattibilità devono essere sovrapposte, con apposito retino “trasparente”, le aree soggette ad amplificazione sismica locale, che non concorrono a definire la classe di fattibilità. La carta di fattibilità geologica è dunque una carta di pericolosità che fornisce le indicazioni in ordine alle limitazioni e destinazioni d’uso del territorio. La carta deve essere utilizzata congiuntamente alle “norme geologiche di piano” che ne riportano la relativa normativa d’uso.

Come espressamente indicato nella dgr del 30 novembre 2011 n°9/2616, non è richiesta l’individuazione nella carta di fattibilità dei perimetri delle aree di tutela assoluta e di rispetto delle captazioni ad uso idropotabile, delle fasce di rispetto del reticolo idrico principale e minore, nonché dei cimiteri e dei depuratori, in quanto soggette a specifica normativa. L’attribuzione della classe di fattibilità di tali aree deve derivare esclusivamente dalle caratteristiche geologiche delle stesse.

6. AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DEL DISSESTO CON LEGENDA PAI Tav. 11

La Tav. 11 alla scala 1: 10.000 costituisce proposta di aggiornamento dell'Elaborato 2 del PAI.

Le aree in dissesto riguardano i seguenti ambiti:

- Aree soggette a trasporto di massa sui conoidi:
 - o Aree Cn - aree di conoidi non recentemente riattivatisi o completamente protette da opere di difesa

- Aree soggette ad esondazione e dissesti morfologici di carattere torrentizio lungo le aste dei corsi d'acqua:
 - o Aree Eb - coinvolgibili da fenomeni con pericolosità elevata

Le carte aggiornate di pericolosità sismica locale, di sintesi, dei vincoli e della fattibilità si differenziano dalla precedente versione sia per l'aggiornamento alla normativa vigente (dgr del 30 novembre 2011 n°9/2616), sia per l'adeguamento dei poligoni al nuovo aerofotogrammetrico aggiornato. Tuttavia, si segnala che, in alcune aree, la morfologia della nuova base cartografia non rispecchia fedelmente lo stato dei luoghi. In tal caso si è scelto di mantenere i poligoni coerenti con lo stato di fatto rappresentato nel vecchio aerofotogrammetrico, sebbene difforme dalla nuova rappresentazione cartografica aggiornata.

Giugno 2013

Dott. Sergio Locchi
geologo